

Emilio Caravatti  
caravatti\_caravatti architetti

È un progettista italiano che opera all'interno del gruppo di lavoro caravatti\_caravatti con sede a Monza, fondato insieme a Matteo Caravatti, Chiara Gugliotta ed Elena Verri. Da oltre venti anni coniuga attività professionale e impegno sociale, attraverso esperienze di progettazione e processi di rigenerazione comunitaria anche in ambiti e contesti di marginalità.

Tra le recenti esperienze professionali si segnalano il Centro di Riabilitazione psicomotoria Jigiya So nella Repubblica del Mali e in Italia una serie di infrastrutture pubbliche di carattere culturale tra le quali la nuova biblioteca civica e universitaria di Vercelli. Per dieci anni è stato docente di progettazione architettonica al Politecnico di Milano, dove ha approfondito i temi dello spazio carcerario, e nel 2020 visiting professor di teoria e critica dell'architettura presso EPFL – École Polytechnique Fédérale de Lausanne (Svizzera).

Le opere del suo studio, sono state esposte in alcuni dei più prestigiosi musei di architettura europei: Deutsches Architekturmuseum di Francoforte sul Meno (Germania); Louisiana Modern Art Museum (Danimarca); Architekturzentrum di Vienna (Austria). Tra i riconoscimenti ricevuti, la medaglia d'oro al XII° Premio Internazionale di Architettura Sostenibile di Ferrara (2017), una menzione d'onore al Premio Piranesi 2016 di Pirano (Slovenia), il premio speciale S. Nievo Dedalo Minosse di Vicenza (2014) e il premio speciale Brick Award di Vienna (2010). Finalista della Medaglia d'Oro dell'architettura italiana nel 2009 e nel 2015, lo studio è stato insignito dal Consiglio Nazionale degli Architetti di Roma del "Premio Architetto italiano 2017" per la loro "*architettura rispettosa non solo dei luoghi, ma anche dei contesti sociali nei quali si inserisce*".